



Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanesi – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 S.Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

LA SACRA SINDONE, IMMAGINE E VOLTO.

La Sacra Sindone, una riproduzione fedele che sta facendo il giro della nostra Diocesi, sarà presente dai noi per due settimane (1-14 aprile).

Fatto provvidenziale o casuale? Non saprei rispondere a questa domanda. Ma sicuramente c'è un motivo. Il primo è che solo nella nostra parrocchia la Sacra Sindone rimarrà per un tempo così lungo; il secondo è che viene durante la Settimana Santa. Gerusalemme e Torino a Santa Sofia...



A tutti è data la possibilità di contemplare questo lenzuolo e fare le proprie valutazioni e osservazioni in merito. Non intendiamo affrontare un discorso scientifico sulla Sacra Sindone, questo verrà fatto da un sacerdote molto più preparato. Diciamo che intendiamo fare una netta riflessione sull'immagine e sul volto.

Gli studiosi chiamano **Uomo della Sindone** la figura umana visibile sul lenzuolo, per mantenere una posizione neutra rispetto alla questione se si tratti o no di Gesù. Le due immagini ritraggono un corpo umano nudo, a grandezza naturale, una di fronte e l'altra di schiena; sono allineate testa contro testa, separate da uno spazio che

non reca tracce corporee. Sono di colore più scuro di quello del telo. Appare dunque che l'Uomo della Sindone fu adagiato sulla metà inferiore del telo (immagine dorsale), e fu ricoperto con l'altra metà, ripiegata su di lui (immagine frontale). Quest'uomo sarebbe Gesù.

Per quanto riguarda la sua autenticità, vale a dire se essa sia o no il vero lenzuolo funebre di Gesù, si è dibattuto a lungo: vi sono state dispute già

nel XIV secolo. Le discussioni sono riprese alla fine del XIX secolo, quando la prima fotografia della Sindone ha rivelato le particolari caratteristiche dell'immagine e ha suscitato l'interesse degli studiosi.

I numerosi studi scientifici eseguiti non sono serviti a chiarire in modo definitivo la questione, ma solo ad accendere maggiormente il dibattito nel quale si "scontrano" studiosi convinti che la Sindone sia una reliquia e studiosi altrettanto convinti che invece sia un'icona, una raffigurazione artistica. Tra le parti sorgono critiche accese sull'operato dei ricercatori della parte avversa, dibattito che migra sul confronto di convinzioni religiose ed antireligiose. Vi sono tuttavia "scettici" anche tra i cristiani e, viceversa, ci sono non cristiani convinti che essa sia autentica.

La Chiesa Cattolica non si esprime ufficialmente sulla questione dell'autenticità, lasciando alla scienza il compito di esaminare le prove a favore e contro, ma ne autorizza il culto come reliquia o icona della Passione di Gesù. Diversi pontefici, da Papa Pio XI a Papa Giovanni Paolo II, hanno inoltre espresso il loro personale convincimento a favore dell'autenticità.

Tuttavia, nella storia della Chiesa, nelle varie epoche l'immagine è sempre servita per una maggiore crescita spirituale. Noi cristiani sappiamo che la presenza reale di Gesù ormai è vissuta nell'Eucaristia, dalla quale riceviamo il suo corpo e il suo sangue. Ma, nonostante questo, le immagini dei santi e maggiormente quelle di Gesù e della Madonna aiutano il popolo cristiano ad avvicinarsi a Dio. Sul campo dell'amore e della comunicazione, l'immagine serve ad un approfondimento della conoscenza. Più ci sono i sensi che intervengono, più l'uomo riesce a conoscere. E in questo caso, c'è la vista e il tatto. L'immagine porta alla realtà e rende la rappresentazione dell'invisibile più adeguata.

L'immagine riduce la distanza, e riesce a non fare subire l'assenza. Essa crea una forza emotiva forte che permette all'uomo di fare un tuffo nella profondità delle cose e a viverle da dentro. L'immagine crea una comunione tra chi la guarda e la realtà rappresentata. È il veicolo tramite il quale l'uomo viaggia per raggiungere l'al-di-là.

La Sacra Sindone ci darà dunque la possibilità di meditare la passione di Cristo, e di essere vicini a Gerusalemme e a Torino, vicini e contemporanei a quelle donne del primo Giorno della settimana, ai due discepoli, e a tutti quelli che si recarono alla tomba per vedere il volto di Gesù, volto della misericordia, del perdono e della pace. Questo volto, dallo sguardo perduto nella profondità dei nostri cuori, richiama tutti quanti a prendere la via della riconciliazione. Gesù uomo del dolore, prega per noi e guarisci i nostri cuori induriti dal peccato!

ESPOSIZIONE DELLA SINDONE – Nella Chiesa del Ss. Crocifisso, il 1 aprile, verrà esposta l'immagine della Sindone, correlata a vari pannelli con relative illustrazioni e spiegazioni.

Durante il periodo dell'esposizione, si svolgeranno i seguenti incontri e momenti di preghiera:

- Giovedì 2 aprile e mercoledì 8 aprile: alle ore 17.00, nella Chiesa del Crocifisso, solenne Via Crucis;
- Martedì 7 aprile, alle ore 21, nella Chiesa parrocchiale, Mons. Quinto Fabbri illustrerà con foto e diapositive l'aspetto religioso e storico della Sindone;
- Mercoledì 8 aprile, durante la mattinata, lo stesso Don Quinto, nella Chiesa del Crocifisso, guiderà i ragazzi delle medie nell'osservazione della Sacra Immagine.

PROGETTO ANAWIN JAHWE – Venerdì 27 marzo, alle ore 20.30, nella Chiesa del Crocifisso, il nostro Don Giacomo, con l'ausilio di un filmato, ci guiderà nella conoscenza della istituzione che lui stesso ha fondato e sostiene in Camerun: è il progetto ANAWIN JAHWE (i poveri di Dio), un centro che accoglie bambini orfani, abbandonati o provenienti da famiglie numerose molto povere.

CONFESSIONI – Venerdì 3 aprile, alle ore 20.30, nella Chiesa parrocchiale, verrà celebrata la liturgia penitenziale. E' un'occasione propizia per accostarsi e ricevere il Sacramento della Confessione. Saranno presenti vari sacerdoti.

AIL – UN UOVO PER LA LEUCEMIA - Informiamo che Sabato 28 marzo dalle ore 9.00, in concomitanza con l'iniziativa nazionale, a Santa Sofia, in Piazza Matteotti e a Galeata, saranno presenti i volontari dell' Associazione Italiana Leucemie che offriranno uova di cioccolato a sostegno della ricerca leucemica. Domenica mattina, 29 marzo, le uova saranno disponibili a Civitella e a Cusercoli.



IN MEMORIA – Siamo vicini a Franca, Roberto e Vincenzo Macaluso e a tutti i loro famigliari, addolorati per la scomparsa della cara Antonietta. Assicuriamo la nostra preghiera.

Partecipiamo al dolore di Ersilia, Tiziano e Massimo Boscherini, addolorati per la scomparsa del caro Enrico, che tutti ricordiamo per le doti di umanità, per la professionalità e la competenza con cui ha svolto la sua missione di medico nel nostro paese.

Siamo vicini alla famiglia Facciani, colpita dalla perdita della cara Cesarina.

Allo stesso modo partecipiamo al dolore di Nello e della famiglia Rossi per la scomparsa della cara Maria.

VOLONTARIATO VINCENZIANO – Venerdì 3 aprile, alle ore 16,00, presso la Parrocchia si terrà l'incontro dei soci, per programmare la beneficenza in occasione della Santa Pasqua e le attività estive.

Inoltre, a nome mio e di tutta l'associazione, porgo le più sentite condoglianze alle famiglie Arniani e Macaluso per la scomparsa della cara Antonietta che da molti anni collaborava e sosteneva il nostro operato. Serberemo sempre un caro ed affettuoso ricordo.

Allo stesso modo, esprimiamo tutta la nostra vicinanza alla nostra associata Ersilia e alla sua famiglia per la perdita del caro Enrico Boscherini.

La presidente

OFFERTE IN MEMORIA DI... – Numerose offerte sono giunte al notiziario per onorare la memoria di Antonietta Arniani, partecipando al dolore di Franca, Roberto e Vincenzo. Ringraziamo, anche a nome dei familiari, Marzia e Marisa Mosconi, Olivi Giuseppe e Rosanna, Casetti Luigi e Franca, Nadia Monti e famiglia, Elio Fiorini e famiglia, Rosi, Marialuisa e Luciana Biondronni, Giorgio e Anna Chiarini e famiglia, la famiglia Masini, Maria Fabbrica, Lea, Paolo e Claudia Zanchini, Guelfa Arniani e famiglia.

Mario e Silvana Magnani inviano una generosa offerta per onorare la memoria del Dott. Enrico Boscherini.

GRAZIE - Addolorati per la scomparsa di mamma Toi, ma sostenuti da una fede viva, ringraziamo il Signore per averci fatto dono della sua presenza fino ad oggi. Una persona eccezionale, la mamma... ha accettato con serenità la malattia e la sofferenza, continuando a donarsi agli altri, in particolare alla sua famiglia, con abnegazione e amore. Fin da bambini, ci ha insegnato ad amare la vita e a scorgere, nelle piccole cose e nelle persone, i segni dell'amore di Dio. Grazie, mamma! Siamo certi che, con la tua vivacità che ti caratterizzava e il tuo gioioso sorriso, darai gloria a Dio nel suo Paradiso. Un grazie di cuore anche alle persone che le sono state vicine, che le hanno voluto bene e hanno potuto godere della sua preziosa testimonianza di umanità e di fede, ai parenti e ai nostri amici che ci hanno affettuosamente dimostrato la loro sincera amicizia. Grazie!

Franca, Roberto e babbo

LA POSTA – L'Istituto Comprensivo di Santa Sofia ringrazia sentitamente il Gruppo K per la disponibilità offerta per la realizzazione dei progetti "Settimana bianca e verde" e "Tre giorni sulla neve" e per i mezzi messi a disposizione, auspicando che la collaborazione possa continuare anche nei prossimi anni.

Suor Rosanna, non riuscendo a venire a trovarci di persona, saluta tutti noi e ci ringrazia per il notiziario che riceve sempre puntualmente e che la tiene in continuo contatto con il nostro paese. Ci ringrazia per la generosa offerta che le abbiamo devoluto dal ricavato della Festa della Madonna. In occasione della Pasqua, ormai imminente, ci invita a trovare il tempo per fermarci un attimo e meditare i grandi misteri dell'AMORE, di questo Gesù che soffre, muore e risorge. Inoltre, ci ricorda che il 25 marzo, le Figlie della carità rinnovano i voti. Chiede la nostra preghiera perchè, con l'aiuto del Signore, lei sia sempre fedele e sappia, come sempre, ricominciare.

RINGRAZIAMENTI – Siamo grati a Giuliano e Silvana Bombardi e ai numerosi amici che desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte inviate a sostegno della nostra pubblicazione.

ORA LEGALE – Ricordiamo a tutti i nostri lettori che Sabato 28 marzo, entrerà in vigore l'ora legale. Pertanto, durante la notte, sarà necessario spostare di un'ora in avanti le lancette dell'orologio.

RIFLESSIONE DELLA SETTIMANA

Creati in Cristo per le opere buone:(Ef. 2, 19).

Si parla spesso del destino. L'uomo, accennando questo discorso, vuole lavarsi le mani e non trovare nessuna responsabilità in tutto ciò che potrebbe accadere nella sua vita. Si pone come un essere che subisce, senza forza per reagire, per controllare e cambiare le cose. A questo punto, lui si sente come un oggetto in mezzo alle altre creature. Questo non sarebbe un modo di rifiutare la sua vera propria natura? *“Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, di gloria e di onore lo hai coronato”* (Sal. 8,6).

In Cristo siamo creati come figli di Dio rivestiti della sua natura, mediante il battesimo. Figli della luce, siamo noi, perché il nostro fratello Gesù è la luce del mondo. Siamo partecipi all'opera della creazione (opera buona di Dio Padre) con il lavoro delle nostre mani. È questa opera del nostro lavoro che presentiamo a Dio per renderla Eucaristia, *“frutto della terra e della vite e del lavoro dell'uomo, perché diventino cibo di vita eterna e bevanda di salvezza”*(preghiera all'offertorio).

Ma questa offerta sarà gradita da Dio soltanto se uscirà da un cuore purificato e riconciliato, dalle mani senza macchia, da una bocca che sa lodare e benedire, dagli occhi che possono contemplare e ammirare senza invidia, nell'assoluta umiltà e nella perenne azione di grazia. **Non dimentichiamo che siamo amati da Dio.**

PRIMAVERA

Un giorno un uomo non vedente stava seduto sui gradini di un edificio con un cappello ai suoi piedi ed un cartello recante la scritta: “Sono cieco, aiutatemi per favore”.

Un pubblicitario che passeggiava lì vicino si fermò e notò che aveva solo pochi centesimi nel suo cappello. Si chinò e versò altre monete. Poi, senza chiedere il permesso dell’uomo, prese il cartello, lo girò e scrisse un’altra frase. Quello stesso pomeriggio il pubblicitario tornò dal non vedente e notò che il suo cappello era pieno di monete e banconote. Il non vedente riconobbe il passo dell’uomo e chiese se non fosse stato lui ad aver riscritto il suo cartello e cosa avesse scritto. Il pubblicitario rispose “Niente che non fosse vero, ho solo scritto il tuo cartello in maniera diversa” sorrise e andò via. Il non vedente non seppe mai che sul cartello c’era scritto: “Oggi è primavera.. ed io non la posso vedere”.

BUON COMPLEANNO!

*Agli amici di questa settimana,
buoni auspici e un’abbracciata nostrana:*
VENTURI LUCIA, graziosa ragazzina,
è il fiore all’occhiello della mamma;
COCCHI ELENA spegne tre candeline,
bella e vivace, in compagnia delle cugine;
FOIETTA FILIPPO, animatore e catechista,
si fa onore lavorando a Forlì come farmacista;
BIONDI SERENA, col suo bravo moroso
condivide le cose belle in modo gioioso;
CECCARELLI ISABEL cara figliola,
è buona e generosa come ogni romagnola;
BATANI MANUEL all’Istituto d’arte è molto attivo,
riesce bene nel disegno, è bravo e creativo;
VISOTTI ANDREA, ragazzo molto equilibrato,
a Biserno ama stare tranquillo e beato;
FACCIANI LAURA, studentessa impegnatissima,
ha un ottimo profitto, è seria e bravissima;
CANGIALEONI BENEDETTA, bella e riccioluta,
dalle compagne e dai prof è tanto benvoluta.
A tutti quanti facciam lieti e infiniti
i nostri auguri... sian sempre graditi!



Anche se chi fa rime “non ha beccato”
il Pesce d’Aprile quest’anno ha abboccato?
Chi cadrà in qualche scherzetto
lo prenda come bonario segno d’affetto!!!!!!

